



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Ciscato"
Via Marano,53 – 36034 MALO (Vicenza) Tel. 0445605202
<https://ciscato.edu.it> e-mail:viic80800n@istruzione.it – pec: VIIC80800n@pec.istruzione.it
Cod. Scuola: VIIC880800N– Cod. fiscale: 83003630247 Codice Univoco Ufficio UF6OSH



Protocollo come da segnatura

Oggetto: Decisione di contrarre mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di acquisto biglietti per attività laboratoriale al Museo Priaboniano il 26 marzo 2026 per un importo contrattuale pari a €142,86 IVA esclusa, (€150,00 IVA inclusa), ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023. CIG: BAC750915C

il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare

VISTI gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l'individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell'attività oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO che il Contratto Collettivo applicabile, maggiormente rappresentativo, al personale dipendente impiegato nell'appalto è: T261 - CCNL per la Formazione Professionale (sottoscritto da: FLC CGIL; CISL SCUOLA; UIL SCUOLA; SNALS CONFSAI; CGIL; CISL; UIL; FORMA; CENFOP; (adesione di UGL dall'11/12/2012));

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/2028;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. 4059 del 18/09/2025;

CONSIDERATO in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

RITENUTO che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. n. 29 del 25/01/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della necessità di acquisire "**Attività laboratoriale al Museo Priaboniano il 26 marzo 2026**";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al servizio di **Attività laboratoriale al Museo Priaboniano il 26 marzo 2026**;

RITENUTO che il Dirigente, prof.ssa Manuela Scotaccia, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a un mese;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a €0,00 (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico Pro Loco Alte Montecchio APS;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore Biosphaera s.c.s., per un importo pari a € 150,00 IVA inclusa ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72, sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

VISTO il Comunicato del 18 dicembre 2024, con il quale ANAC, al fine di supportare e completare il processo di digitalizzazione, nell'ottica della graduale attuazione delle disposizioni del Codice, ha deliberato il mantenimento delle indicazioni già fornite dall'Autorità con Comunicato del 10 gennaio 2024 e, pertanto, ha prorogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 giugno 2025 la possibilità per le Stazioni appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

VISTO l'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

RILEVATO che il presente affidamento diretto è di importo inferiore a €5.000;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro"*;

TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della Ditta appaltatrice Biosphaera s.c.s.;

CONSIDERATO che il servizio offerto dalla predetta Ditta è risultato essere quello maggiormente rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante deve soddisfare, oltre che congruo nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione o Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'acquisizione, mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di un "**Attività laboratoriale al Museo Priaboniano il 26 marzo 2026**", all'operatore economico **Biosphaera s.c.s.**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 142,86** IVA esclusa ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 142,86 IVA esclusa ex art. 10, comma 1, n. 20 del D.p.R. 633/72 da imputare sul capitolo {P.2.2} dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare il Dirigente Scolastico, prof.ssa Manuela Scotaccia, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell' Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: www.ciscato.edu.it.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Manuela Scotaccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.